



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale via Trilussa 10 - 20157 Milano

Fax: 0288448603

Ufficio didattica: Primaria e Secondaria 0288448596

Ufficio personale: 0288448599

e-mail uffici: miic8af001@pec.istruzione.it itrilussa@tiscali.it

www.ictrilussa.gov.it

C.F.80145250157 – Codice Istituto MIIC8AF001

Plessi dipendenti:

Plessi di scuola primaria: via Trilussa 10 - via Graf 70

Plesso scuola secondaria di primo grado: via Graf 74

AI REVISORI DEI CONTI

PROT. N.1014 /B15

Milano, 12/03/2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO i risultati ottenuti con l'impiego delle risorse umane nell'a.s. 2013-2014

VISTO Le linee di indirizzo del POF deliberate dal Consiglio di Istituto

VISTO Il POF dell'Istituzione Scolastica, declinato anche in Progetto di scuola in area a rischio A.s. 2014/2015 e Progetto flussi migratori a.s. 2014/2015, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, delibere avvenute con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio

ACCERTATA la copertura finanziaria delle attività formative ed organizzative da parte del DSGA

VISTO il D.Lvo 165/01

VISTO il D.Lvo 150/09

VISTA la C.M. 7 del 13.5.2010

VISTO l'art. 6 del CCNL del 17.12.2007

VISTO la Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007

VISTO l'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012

VISTA l'Intesa tra il MIUR e le OOSS firmata il 7 agosto 2014 relativa ai parametri di calcolo

VISTA la nota del MIUR del 25/09/2014 , prot. n. 7077 con la quale veniva comunicato l'acconto MOF per il periodo settembre /dicembre 2014

ACQUISITE le proposte del Collegio dei Docenti e del Direttore SGA

Il Dirigente Scolastico ha elaborato la presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le Pubbliche Amministrazioni dall'art. 40, c. 3 - sexies del D.Lgs. n. 165/2001, utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'azione negoziale si è rivelata efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

L'allegato contratto d'Istituto sottoscritto in ipotesi e per la parte normativa il 04/12/2014 prot. n. 3978/A26 e rettificata , per la parte economica, il 12/03/2015 prot.n. 1010 A/26 a seguito dell'erogazione di ulteriori risorse finanziarie :

- 1) La comunicazione Prot. n. 16056 del 18/11/14 da parte del Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse finanziarie e strumentali Direzione Generale per la

politica finanziaria e per il bilancio , che a seguito dell'Intesa tra il MIUR e le OOSS del 02/10/2014 , è stata determinata una economia nella distribuzione del MOF degli anni pregressi ed assegnata all'Istituzione scolastica una somma pari a € 904,81 (lordo stato) ed € 681,85 (lordo dipendente) ad incremento del FIS di cui all'Intesa del 7 agosto 2014;

- 2) La convenzione per le Funzioni miste del personale Ata per l' anno scolastico 2014/2015 in relazione ai servizi previsti dall'Intesa Ministero Pubblica Istruzione e Associazioni Enti Locali e Sindacati del 12/09/2000 e per i rapporti tra il Comune di Milano e L'Istituzione scolastica I.C. di Via Trilussa . I fondi assegnati sono € 8.030,54 (lordo stato) € 6.051,65 (lordo dipendente);
- 3) La Comunicazione Prot. MIUR AOODRLO R.U. 1998 del 17/02/2015 da parte dell'Ufficio IV – Rete scolastica e politiche per gli studenti USR LOMBARDIA avente ad oggetto: AREE a Rischio e aree a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL) , con la quale sono stati comunicati a ciascuna Istituzione scolastica i fondi assegnati per l'anno scolastico 2014/2015. I fondi assegnati all'Istituto Trilussa sono :
Finanziamento Fondi AA.RR. € 1.191,27 (lordo dipendente) € 1.580,82 (Lordo stato)
Finanziamento A.F.P.I € 4.261,15 (lordo dipendente) € 5.654,54 (lordo stato).

ha tenuto conto:

1. risorse destinate al finanziamento del Fondo di Istituto riferite a specifici istituti contrattuali
2. criteri per la ripartizione delle stesse
3. budget complessivo per l'a.s. 2014/2015
4. relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
5. relazioni a livello di Istituto che hanno consentito l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise
6. verifica l'esito dell'utilizzo delle risorse finanziarie del 2013-2014

ed ha recepito i seguenti oggetti di contrattazione integrativa d'Istituto:

1) ART. 6, lett. l) CCNL 29-11-2007

Lettera l -CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L' ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AI SENSI DELL' ART.45, co.1 DEL D.Lvo 165 /2001, AL PERSONALE DOCENTE E ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari

2) ART. 6 lett. m) CCNL 29-11-2007

Lettera m - ... CRITERI PER L' INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO.

3) CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SITUATE IN AREA A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO 2014/2015

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 04/12/2014 prot. n. 3978/A26 Data di apertura di contrattazione generale: 10/09/2014 Data di apertura di contrattazione per FIS e Istituti contrattuali : 04/12/2014 Data di rettifica della contrattazione per la parte economica : 12//03/2015 prot. 1010 A/26
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2014/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU - CGIL SCUOLA - CISL SCUOLA -
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica; • l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.
---------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
- Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 04/12/2014 e rivisto in data 12/03/2015 prot. 1010 A/26 per la parte economica, viene inviata, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti (Ambito 127) Adempimento non dovuto per effetto art.5 DPCM del 26/01/2011

Eventuali osservazioni La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al Contratto Integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla Contrattazione Integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs n. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di Contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

Il contratto di Istituto ha considerato:

1. le linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa:

- CENTRALITA' DELLA PERSONA
 - INCLUSIONE: FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI - REALIZZARE INTERVENTI SU ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A)
 - I "SAPERI" IRRINUNCIABILI Accompagnare i bambini e gli adolescenti verso il futuro, attraverso un curriculum scolastico che li aiuti e li guidi a organizzare i saperi irrinunciabili da un lato, e, dall'altro, a sviluppare progressivamente competenze cognitive, emozionali e relazionali sempre più ampie e trasversali
LA SFERA DELL' IDENTITÀ PERSONALE E DELLE COMPETENZE SOCIALI
LA SFERA DELLE COMPETENZE CULTURALI, OPERATIVE E COGNITIVE
2. la collocazione dell'Istituto Comprensivo Trilussa in un quartiere dell'estrema periferia urbana milanese, Quarto Oggiaro, che presenta complesse situazioni di marginalità sociale e diversità culturale. Da dati reperibili nei censimenti di zona, da ricerche statistiche effettuate ecc., risulta che una fascia ampia di popolazione vive in condizioni di marginalità sociale ed economica, mostra bassi livelli culturali (semi-analfabetismo, analfabetismo di ritorno, mancanza di motivazione ad acculturarsi e povertà di strumenti culturali), ed è concentrata in un'area di cinque/sei vie che costituiscono il bacino di utenza della scuola dove vi è ancora un'alta percentuale di famiglie sfrattate, emarginate e residenti in occupazioni abusive. In molti casi si tratta di famiglie numerose e monoreddito, prive di reddito stabile, talvolta disgregate, i cui componenti in età professionale incontrano serie difficoltà di inserimento nel sistema economico e produttivo. Si riscontrano, inoltre, diversi casi di segnalazioni di alunni presso il Tribunale dei minori o ai Servizi Sociali e il coinvolgimento diretto ed indiretto di componenti familiari in vicende giudiziarie.
- Oltre a questi casi, si segnala che diverse famiglie delegano completamente funzioni e competenze educative alla scuola, o, al contrario, mostrano atteggiamenti di aperta ostilità verso l'istituzione stessa. In questi ultimi anni, inoltre, il progressivo inserimento di alunni stranieri (circa il 32%), ha richiesto la programmazione e l'attivazione di interventi mirati alla loro integrazione. Situazioni familiari così complesse e la mancata collaborazione scuola famiglia influiscono negativamente in molti studenti, generando in questi, spesso, disinteresse o rifiuto verso l'esperienza scolastica e l'apprendere in generale, tale da impedire l'utilizzo delle proprie capacità cognitive, affettive e relazionali in tutte le loro potenzialità.
- Tale disinteresse e talvolta ostilità verso la scuola può ingenerare situazioni di rischio d'insuccesso formativo che si manifestano fin dai primissimi anni dell'età scolare, e che potrebbero sfociare, in taluni casi, in una definitiva uscita dal sistema formativo.
3. L'accresciuta complessità dovuta a:
- forti flussi migratori
 - riassetto urbanistico
 - spinte di una cultura in continua ridefinizione
 - diminuzione delle risorse umane (docenti e ATA) assegnate con la conseguente riorganizzazione delle classi e degli orari di lavoro e di servizio
4. il Piano Annuale delle attività del Collegio Docenti e il Piano di lavoro del Personale ATA, i bisogni espressi dal Collegio Docenti e la disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità, promuovendo e ad attuando tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

<p>Illustrazione di quanto disposto dal contratto Integrativo <i>in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata</i></p>	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli Organi Collegiali ed è stata effettuata seguendo le linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi strategici e nelle linee d'azione del POF per sostenere il processo dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del POF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi di Istituto.</p> <p>E' inoltre finalizzata alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.</p> <p>I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti e al miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante, nell'Istituto, un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative.</p> <p>Le priorità del POF, tenute in debita considerazione per l'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.</p> <p>Quindi, la ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici, tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggiore impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il diritto d'apprendimento degli alunni; • l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione; • la qualità dei processi formativi e l'innovazione; • gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; • le competenze professionali presenti; • l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto; • i carichi di lavoro; • l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione Integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>PERSONALE DOCENTE</p> <p>Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007;</p> <p>Attività aggiuntive di insegnamento in progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa;</p> <p>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007);</p> <p>Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF;</p> <p>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007);</p> <p>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007);</p> <p>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007);</p> <p>Incarichi di coordinamento (di plesso, di classe/interclasse/intersezione, di dipartimento) e responsabili (di progetti, di attività, di laboratori,...);</p> <p>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007);</p>

	<p>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio e aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 CCNL 26/11/2007</p> <p>PERSONALE ATA Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007); Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007); Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007); Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008). Compensi per progetti relativi alle aree a rischio e aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 CCNL 26/11/2007 Compensi per funzioni miste ATA</p>
<p><i>Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.</i></p>	<p>Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.</p>
<p><i>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.</i></p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011</p>
<p><i>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).</i></p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche</p>
<p><i>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009.</i></p>	<p>Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma l'attività gestionale dell'istituzione è finalizzata alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F). I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.</p>
<p><i>Altre informazioni</i></p>	<p>In relazione agli adempimenti connessi, si dispone, in attesa del rilascio da</p>

eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto	parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista, la pubblicazione e diffusione della ns. Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 4/12/2014 e di allegare alla medesima: - copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi - la presente Relazione Illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.O.F..
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Utilizzo delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF – PERSONALE DOCENTE

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive suddivise per ordine di scuola e distinte in:

1. ATTIVITA' FUNZIONALI NON DI INSEGNAMENTO

- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE
- SUPPORTO ALLA DIDATTICA
- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
- PROGETTI E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

2. ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Determinazione del fondo - Il FIS ammontante a è stato utilizzato al come di seguito specificato:
 Suddivisione tra il personale Docenti 73 % - ATA 27 %

Tabella ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEI FONDI:

TIPO DI COMPENSO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
a) ASSEGNAZIONE FIS a.s. 2014/2015	34.249,79	45.449,47
INDENNITA' DI DIREZIONE (da detrarre)	3.960,00	5.254,92
TOTALE FIS assegnato 2014/2015 da contrattare	30.289,79	40.194,54
QUOTA 27% ATA	8.178,24	10.852,52
QUOTA 73% DOCENTI	22.111,55	29.342,03
b) FUNZIONI STRUMENTALI 2014/2015	4.140,58	5.494,55
c) INCARICHI SPECIFICI 2014/2015	2.077,40	2.756,71
1- TOTALE BUDGET ASSEGNAZIONE MOF 2014/2015 (a+b+c)	40.467,77	53.700,73
2- ECONOMIE FONDO ISTITUTO		
ATA € 3.579,08 (lordo dipendente)		
Docenti € 582,14 (lordo dipendente)	4.161,22	5.521,94
Integrazione FIS ATA Comunicazione Prot. n. 16056 del 18/11/14 a.s. 2014/2015	681,85	904,81
TOTALE DELLE RISORSE (1+2)	45.310,84	60.127,48
3 - FINANZIAMENTO FUNZIONI MISTE ATA	6.051,65	8.030,54
4- Fondi AREE a Rischio A.S. 2014/2015	1.191,27	1.580,82
5- FONDI FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2014/2015	4.261,15	5.654,54
6- ORE ECCEDENTI in sostituzione colleghi assenti	2.578,53	3.421,71
7- Attività Complementari Ed. Fisica 2	569,48	755,70
TOTALE COMPLESSIVO a.s.2014/2015 (1+2+3+4+5+6+7)	59.962,92	79.570,79

Compensi area rischio 2014/2015 e criteri generali per la ripartizione fondi per le istituzioni scolastiche situate in aree a rischio 2014/2015

- I fondi dell'area a rischio, per l'anno scolastico 2014/2015 sono stati comunicati con la nota Prot. MIUR AOODRLO R.U. 1998 del 17/02/2015 da parte dell'Ufficio IV – Rete scolastica e politiche per

gli studenti USR LOMBARDIA per un importo pari a € 1.191,27 (lordo dipendente) € 1,580,82 (lordo stato); i criteri per la ripartizione dei fondi avviene nel modo di seguito indicato : a tutto il personale di ruolo o con contratto a TD 31 agosto in servizio nell'Istituto dal almeno tre anni e per ogni mese o frazione superiore a 15 gg., anche non consecutivi, di assenza, il compenso verrà decurtato nella misura di 1/12.
I fondi sono distribuiti con le stesse percentuali del FIS : 73% ai docenti e il 27% al personale ATA - € 869,63 lordo dipendente - € 1.154,00 lordo stato al personale docente (73%);
- 321,64 lordo dipendente - € 426,82 lordo stato al personale ATA (27%).

Compensi fondi Area Forte Processo immigratorio 2014/2015

I fondi del forte processo Immigratorio per l'a.s. 2014/2015 sono stati comunicati con la nota Prot. MIUR AOODRLO R.U. 1998 del 17/02/2015 da parte dell'Ufficio IV - Rete scolastica e politiche per gli studenti USR LOMBARDIA per un importo pari a € 4.261,15 (lordo dipendente) € 5.654,54 (lordo stato) e verranno utilizzati nel modo seguente:

- definizione di un pacchetto orario per plesso in considerazione del numero di alunni stranieri
- prioritariamente favorire interventi su alunni non italofofoni di recente immigrazione di seguito su alunni di classi in uscita (V scuola primari e III scuola secondaria) e infine su alunni non italofofoni che evidenziano difficoltà nelle attività di studio
- Il personale ata coinvolto nei progetti nella misura del 15% dell'importo erogato.

I fondi sono distribuiti nel modo seguente :

€ 3.621,98 lordo dipendente - € 4.806,36 lordo stato al personale docente;

€ 639,17 lordo dipendente - € 848,18 lordo stato, nella misura del 15% al personale ATA coinvolto nei progetti.

- Compensi fondi Funzioni Miste ATA A.S. 2014/2015

Per l'anno scolastico 2014/2015 è pervenuta la convenzione per le Funzioni miste del personale Ata in relazione ai servizi previsti dall'Intesa Ministero Pubblica Istruzione e Associazioni Enti Locali e Sindacati del 12/09/2000 e per i rapporti tra il Comune di Milano e L'Istituzione scolastica I.C. di Via Trilussa .

I fondi assegnati sono pari a € 8.030,54 (lordo stato) € 6.051,65 (lordo dipendente);

Tali fondi sono destinati a retribuire ,come compenso forfetario , il pre scuola e i giochi serali per il personale collaboratori scolastici e il servizio mensa per il personale assistenti amministrativi.

Considerazioni conclusive

Il Contratto di Istituto non prevede, quindi, in alcun caso la distribuzione in maniera indifferenziata, "a pioggia", delle risorse (D.Lgs 150/2009), ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi strategici previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita dei progetti e delle attività programmate.

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.re Daniele Giardina